

# ***Rassegna stampa***

Centro Studi C.N.I. 16 giugno 2017



## **SPLIT PAYMENT**

**Italia Oggi** 16/06/17 P. 27 È legge la manovra da 3,4 mld Giovanni Galli 1

---

## **PROFESSIONI**

**Italia Oggi** 16/06/17 P. 31 Nuovi spazi per i periti Gabriele Ventura 3

---

## **BIM**

**Italia Oggi** 16/06/17 P. 36 Bim, progetto corretto anche se parte è in 2D 4

---

## **INDUSTRIA 4.0**

**Sole 24 Ore** 16/06/17 P. 9 L'elettronica riparte con il piano Industria 4.0 Matteo Meneghello 5

---

## **INFRASTRUTTURE**

**Sole 24 Ore** 16/06/17 P. 21 Venti miliardi per i trasporti al Sud Marco Morino 7

---

## **SVILUPPO SOSTENIBILE**

**Italia Oggi** 16/06/17 P. 38 DOMANDE ENTRO IL 22/7 Puglia, 108 milioni per lo sviluppo urbano sostenibile 9

---

Il Senato ha approvato il dl 50. Split payment, i commercialisti chiedono la proroga

## È legge la manovra da 3,4 mld Con web tax rimborsi Iva sprint e sostituti dei voucher

DI GIOVANNI GALLI

**L**a manovra correttiva è legge. Tra le novità, la web tax all'italiana, i sostituti dei voucher, la riduzione da 90 a 65 giorni dei tempi dei rimborsi Iva, l'addio agli studi di settore, la chiusura agevolata delle liti tributarie, la stretta sulle compensazioni, tre miliardi ai terremotati, l'addio alle monetine da 1 e 2 cent. Il maxi-decreto di correzione dei conti (50/2017) ha incassato il via libera definitivo del Senato con voto di fiducia (144 sì e 104 voti contrari) e corregge il deficit italiano per 3,4 miliardi (lo 0,2% del Pil) come chiesto da Bruxelles. Numerose le novità che hanno portato il testo a 67 articoli nel passaggio alla Camera, l'unico che ha apportato modifiche al provvedimento. In particolare, Montecitorio ha sancito l'arrivo in Italia della web tax transitoria, giocando d'anticipo in attesa di un accordo internazionale. A scatenare le polemiche, dell'Mdp in particolare, è stata invece l'introduzione, di nuovi strumenti (libretto famiglia e contratto di prestazione occasionale), al posto dei voucher dopo la loro abolizione. Ma alla Camera, a sorpresa, sono arrivate anche la cosiddetta norma salvadirettori dei musei presentata dopo la sentenza del Tar che ha bocciato le nomine di cinque direttori stranieri e la misura che ripristina i poteri dell'Anac dopo che con un tratto di penna erano stati cancellati dal nuovo Codice appalti. Alla voce finanziamenti spiccano le misure per le aree colpite dai sismi: stanziato un miliardo di euro per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019 per il finanziamento degli interventi necessari a seguito degli eventi sismici nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Istituito poi un Fondo finalizzato ad accelerare le attività di ricostruzione di 461,5 milioni di euro per l'anno 2017, 687,3 milioni di euro per l'anno 2018 e 669,7 milioni di euro per l'anno 2019. Non solo. Potrà usufruire del sismabonus, la detrazione al 75% in 5 anni con tetto a 96 mila euro, anche

chi acquista una casa demolita e ricostruita nelle aree ad alto rischio sismico.

**Commercialisti e split payment.** Subito dopo l'ok al decreto il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ha inviato una nota ai presidenti degli Ordini per ricordare che il meccanismo della scissione dei pagamenti (lo split payment) previsto per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate alle p.a., per le quali i cessionari o i committenti non sono debitori d'imposta, viene esteso anche agli enti pubblici non economici: ne conseguirebbe l'obbligo di applicare lo split payment da parte di tutti gli Ordini professionali, compresi i dottori commercialisti, per le operazioni per le quali è emessa fattura a partire dal 1° luglio 2017. Dai primi contatti avuti dal Cndcec con le Entrate queste conclusioni sono state confermate, seppure in via ufficiosa e saranno specificate con un dm dell'Economia. Tenuto conto dei tempi stretti tra la conversione del dl e la data di decorrenza delle norme sullo (1° luglio), a cui si aggiunge l'attuale mancanza del decreto ministeriale di attuazione, il Cndcec ha già chiesto il differimento degli obblighi quantomeno con riferimento a quelli di versamento all'erario dell'Iva addebitata in fattura dai propri fornitori. Suggerendo, tuttavia, agli Ordini di avviare i lavori di adeguamento delle procedure per essere pronti dal 1° luglio.



## Le principali novità

**WEB TAX:** arriva in Italia una web tax transitoria. Si tratta di un meccanismo per un accordo preventivo rafforzato tra le multinazionali del web e il Fisco. Si applica a tutti i gruppi multinazionali con ricavi consolidati superiori a 1 miliardo di euro e che effettuino cessioni di beni e prestazioni di servizi nel territorio dello Stato per un ammontare superiore a 50 milioni di euro.

**VOUCHER:** al posto dei vecchi voucher arrivano i libretti famiglia prefinanziati con buoni da 10 euro e il contratto di prestazione occasionale: i contratti potranno essere utilizzati dalle imprese fino a 5 dipendenti a tempo indeterminato con una retribuzione oraria di 9 euro ed entro un tetto unico di 5 mila euro complessivi. Per le famiglie arriva un libretto nominativo.

**AUMENTI IVA:** si anticipa la sterilizzazione delle clausole di salvaguardia su Iva e accise previste nel triennio 2018-2020.

**RIMBORSI IVA:** riduzione da 90 a 65 giorni dei tempi dei rimborsi evitando il passaggio intermedio attraverso gli agenti della riscossione.

**SPLIT PAYMENT:** dall'1 luglio lo split payment si allarga a tutte le società della pubblica amministrazione e alle società quotate nel Ftse Mib. Nulla di fatto per l'esclusione dei professionisti.

**STUDI SETTORE:** addio agli studi di settore che lasciano il posto agli indici sintetici di affidabilità fiscale. Si prevede un regime premiale crescente in base al grado di compliance delle partite Iva misurato su una scala da 1 a 10.

**TASSA SOGGIORNO:** anche per gli affitti brevi arriva la tassa di soggiorno. La dovranno far pagare ai loro ospiti anche i portali online come Airbnb e Booking. I Comuni potranno anche deliberare un aumento.

**TASSA AIRBNB:** sugli affitti brevi viene introdotta una cedolare secca con aliquota al 21%. I portali online internazionali, come Airbnb, anche se privi di stabile organizzazione in Italia, dovranno agire come sostituti d'imposta.

**LITI TRIBUTARIE:** diventa possibile definire le controversie tributarie in cui è parte l'Agenzia delle entrate pagando solo quanto indicato nell'atto impugnato gli interessi, senza sanzioni e degli interessi di mora. Si potranno definire i ricorsi notificati alla controparte entro il 24 aprile 2017.

**MONETINE 1-2 CENT:** dal 2018 sarà sospeso il conio da parte dell'Italia, ma quelle in circolazione continueranno comunque ad essere accettate.

**FONDI PROVINCE:** arrivano 175 milioni di euro in più nel 2017 per le province con fondi per la manutenzione delle strade e per l'edilizia scolastica.

**ACE: si allenta la stretta sull'Alito alla crescita economica.**

**COMPENSAZIONI:** scende da 15 mila a 5 mila euro il tetto sotto il quale la compensazione può avvenire senza il visto di conformità. Imprese e professionisti in debito con l'Erario potranno compensare questi importi con i crediti vantati nei confronti della Pa anche per il 2017.

**PIGNORAMENTI:** arrivano limiti più elastici per il pignoramento delle seconde case e degli altri immobili di proprietà del contribuente in debito con lo Stato.

*L'analisi della categoria nell'Osservatorio del Centro studi del Cnpi*

# Nuovi spazi per i periti

## I professionisti puntano su digitale e ambiente

DI GABRIELE VENTURA

I periti industriali puntano su digitale, riqualificazione energetica degli edifici, sicurezza ambientale. Sono queste, in sostanza, le nuove competenze che possono dare ossigeno alla professione. Mentre cresce la domanda di mercato nelle certificazioni, perizie e consulenza tecnica, nella prevenzione, salute e sicurezza, e nella consulenza legale e fiscale. È quanto emerge, tra l'altro, dai risultati dell'Osservatorio sulla professione di perito industriale, prima indagine sulla categoria realizzata, nel 2016, dal Centro studi del Consiglio nazionale e presentata ieri a Roma in occasione del convegno «Professionisti del futuro tra sfide e opportunità».

Una professione, quella di perito industriale, che sembra scontare la crisi meno di altre: per oltre la maggioranza dei professionisti, infatti, il mercato negli ultimi

due anni ha tenuto. Nel 2016, quasi un quarto dei periti ha visto aumentare il proprio fatturato, mentre per il 47,3% è rimasto invariato. Per quanto riguarda, invece, le specializzazioni, negli ultimi anni c'è stata una inversione di tendenza: l'area industriale a indirizzo elettrico è diventata infatti la specializzazione principale (41,8%), prendendo il posto dell'area civile e ambientale, oggi ricoperta solo dal 15,5% degli iscritti. L'area industriale a indirizzo meccanico è invece ricoperta dal 17,5% degli intervistati. Alla diminuzione del peso del settore edile è corrisposta la crescita di nuove aree di interesse: tra gli iscritti dopo il 2010, il 5,8% appartiene al settore della prevenzione e dell'igiene, il 6,7% dell'informazione, il 3,9% della chimica e delle tecnologie alimentari, e infine l'1,4% al design.

Il 45,9% del totale degli iscritti è un libero professionista, o altro lavoratore



Giampiero Giovannetti

che esercita la professione in via esclusiva, il 12,9% la svolge come dipendente. La libera professione, quindi, rappresenta la forma specifica dell'identità professionale del perito industriale. Le modalità di esercizio dell'attività, invece, sono diversificate, con, da un lato, la netta prevalenza della forma individuale, che con-

traddistingue il 78,8% degli iscritti. Dall'altro lato, il 14% opera in collaborazione o associazione: nello specifico il 6,3% è associato in associazione professionale, il 5,1% è socio di società tra professionisti e il 2,6% è socio di società di ingegneria.

«Questo lavoro di analisi», ha commentato il presidente Cnpi Giampiero Giovannetti, «costituisce una base conoscitiva importante per elaborare le politiche future per la categoria. I dati a nostra disposizione ci fanno capire, infatti, come la fase di cambiamento sia certamente avviata, ma che ci sia ancora molto da fare. Innanzitutto dobbiamo riflettere sui profili di conoscenze e competenze necessarie per tornare a crescere, poi c'è bisogno di innovare la nostra professione, e questo è evidente dall'unanime consapevolezza di trovarsi in una fase nuova in cui tutti sono chiamati a reinventarsi».



## NELL'OFFERTA CONTA LA COMPLETEZZA

### *Bim, progetto corretto anche se parte è in 2D*

**U**n progetto richiesto in fase di offerta secondo la metodologia Bim (Building information modelling) deve ritenersi corretto anche se una parte della progettazione è resa in formato tradizionale (2D) e non tridimensionalmente; conta la completezza dell'informazione e non il metodo di rappresentazione. Lo ha affermato il Tar Lombardia, sezione prima, con la pronuncia n. 1210 del 29 maggio 2017.

Nel caso di specie, relativo a una procedura di gara del 2015 indetta dal Comune di Milano per l'affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di un appalto integrato complesso (sulla base del progetto preliminare), un raggruppamento impugnava il provvedimento di aggiudicazione della gara. Si eccepiva, in particolare, l'illegittima attribuzione dei punteggi all'offerta tecnica consistente nel progetto definitivo presentato in gara a causa di presunte lacune del modello Bim: la parte relativa alla progettazione impiantistica era stata resa in 2D anziché tridimensionalmente. Da ciò la presunta illegittima attribuzione della maggioranza del punteggio legata alla progettazione in Bim.

Il Tar ha ritenuto infondato il ricorso, in quanto secondo i giudici «il progetto Bim rispettava le prescrizioni del bando di gara non essendo dalle stesse imposta la tridimensionalità per tutti gli elementi del progetto». L'Amministrazione, durante la trattazione del ricorso, aveva difeso il proprio operato affermando che il progetto presentato rispettava le prescrizioni del bando di gara dal momento che negli atti di gara non era stata imposta espressamente la tridimensionalità a tutti gli elementi grafici di progetto. La sentenza dà ragione a questa impostazione, ma con una motivazione di particolare interesse: «La base del Bim è certamente la rappresentazione tridimensionale ma questo non pregiudica che ogni oggetto debba essere obbligatoriamente rappresentato tridimensionalmente». Rispetto alla metodologia Bim, per i giudici occorre guardare più alla «completezza di informazione» che al metodo di rappresentazione grafico in oggetto. Per i giudici è fondamentale che «ogni rappresentazione includa tutte le proprietà dell'oggetto, che vanno oltre la semplice rappresentazione grafica e che siano esaustive sulla loro descrizione in funzione dell'obiettivo in cui esse si inseriscono».

—© Riproduzione riservata—



**Assemblee.** Busetto (Anie): nei primi sei mesi fatturato e ordini in forte recupero

# L'elettronica riparte con il piano Industria 4.0

## Boccia: siamo vicini a una potenziale uscita dalla crisi

**Matteo Meneghelo**

■ L'industria elettronica aggrancia la ripresa, trainata dal manifatturiero e dal Piano Industria 4.0, ma sorretta anche dalle aspettative legate alle commesse nel ferroviario e dalle applicazioni legate al mondo delle costruzioni, che confermano i timidi segnali di inversione di tendenza dell'anno precedente. È il quadro presentato dal presidente di Anie, Giuliano Busetto, durante l'assemblea di Anie, l'associazione che raggruppa l'industria tecnologica italiana, con 1.300 aziende associate, 468 mila addetti e un fatturato di 7,4 miliardi. I dati 2016, indicano un aumento del fatturato del 4,2% per le imprese dell'elettronica, mentre l'elettrotecnica registra un -0,7 per cento. Conferma il trend anche un'indagine interna di Anie: il 65% degli intervistati prevede nei primi sei mesi di quest'anno un incremento dell'ordinato e quasi il 53% indica per il 2017 un aumento del fatturato. Indicazioni in larga parte influenzate dal consolidamento del piano Industria 4.0. L'attenzione è ai massimi, come confermano gli oltre 2.200 contatti avuti dagli ingegneri Anie (attraverso il portale dedicato e lo sportello Anie 4.0) con le aziende. «Già oggi - ha confermato il presidente Giuliano Busetto - possiamo parlare di un aumento sensibile del fatturato. Il mercato è in movimento e molte richieste lasciano

presagire un'accelerazione negli investimenti nei prossimi mesi».

L'auspicio è che le misure decise dal Governo vengano confermate nei prossimi anni. «I dati positivi confermano che siamo all'inizio di una potenziale uscita dalla crisi - ha detto il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia -; dobbiamo ancora fare tanto, e soprattutto stare attenti a non fare errori che ci facciano arretrare. Gli iper e super-ammortamenti - ha aggiunto - non sono incentivi, ma una linea di indirizzo della politica industriale del paese: il Governo commette un errore se decide di non proseguire il piano, non si può fare politica industriale un anno e poi smettere, ci aspettiamo una proroga».

I benefici della rivoluzione digitale per le imprese sono stati confermati anche da Alberto Bombassei, presidente di Brembo: «Non credo alla tesi secondo la quale l'automazione cancellerà posti di lavoro - ha detto -; in Brembo nell'ultimo anno abbiamo assunto 400 nuovi addetti per progetti di innovazione, su un totale di 3 mila in organico. Cambiano tecnologie e attitudini, ma non l'apporto delle risorse umane».

Dello stesso avviso il presidente di Anie, convinto che l'associazione possa farsi da portavoce della necessità di una formazione adeguata, in grado di disinnescare il rischio di un digital mismatch sul mercato del lavoro. «Dobbiamo

supportare una formazione che sia tecnica e multidisciplinare, perché le fabbriche del futuro saranno sempre più luoghi in cui si interfacciano sistemi tecnologici differenti» ha detto Busetto, candidando Milano a polo europeo della formazione industriale

### ASPETTATIVE

Le commesse nel settore ferroviario e le applicazioni legate al mondo delle costruzioni possono imprimere una svolta



### Digital mismatch

● Con «digital mismatch» si indica il mancamento allineamento, il disequilibrio tra domanda e offerta di lavoro a causa della necessità delle aziende di reperire sul mercato nuove competenze (spesso non ancora presenti e disponibili) richieste dall'introduzione delle nuove tecnologie digitali all'interno delle fabbriche

manifatturiera. «Già oggi Milano - ha detto - è la seconda meta scelta in Europa dagli studenti in Erasmus: grazie alla partnership tra Università e impresa può diventare la capitale europea per la formazione dei giovani ingegneri per riposizionare l'Italia al centro dell'industria manifatturiera europea». Il partner strategico è il Politecnico di Milano. «Il nostro network di alunni - gli ha fatto eco Ferruccio Resta, rettore dell'ateneo - conferma che la preparazione politecnica sia sempre più apprezzata dal mondo produttivo per le sue caratteristiche di multidisciplinarietà e capacità di lettura delle esigenze emergenti».

Il trend positivo non investe solo il manifatturiero. Sul fronte infrastrutturale Busetto ha sottolineato l'impatto, per le commesse degli associati, dei programmi dei principali committenti: le sole Fs hanno varato un piano decennale di investimenti per 94 miliardi in infrastrutture e materiale rotabile. In questo segmento il fatturato a consuntivo risulta in calo dell'1%, ma si tratta di un dato che tradisce il disallineamento temporale con la contabilizzazione delle commesse, tipicamente pluriennali.

Nel settore building, infine, Anie ha lanciato un modello di sviluppo imperniato sulla «città elettrica» e ha proposto un piano di riqualificazione degli edifici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

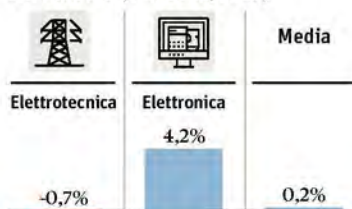




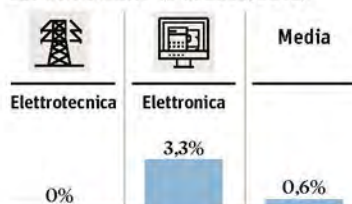
Milano. L'intervento di Vincenzo Boccia all'assemblea dell'Anie

## L'industria elettronica ed elettrotecnica

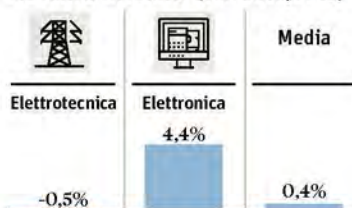
### FATTURATO (Var. 2016/2015)



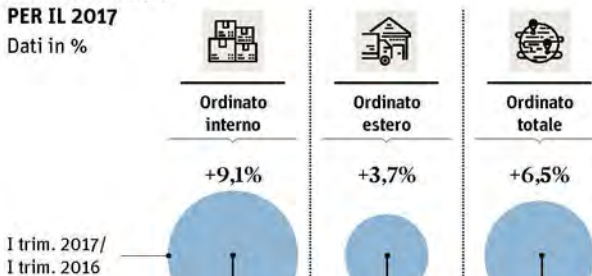
### ESPORTAZIONI (Var. 2016/2015)



### MERCATO INTERNO (Var. 2016/2015)

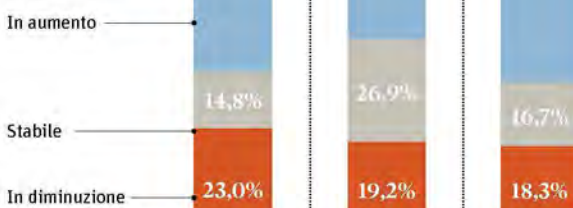


### PRIME TENDENZE PER IL 2017



### ANDAMENTI TENDENZIALI

I sem. 2017 su I sem. 2016, in % sul totale delle risposte delle imprese



Fonte: Anie; Istat



# Venti miliardi per i trasporti al Sud

## Nei prossimi 10 anni importanti investimenti di Rfi sulla Napoli-Bari e in Sicilia

di **Marco Morino**

**L**a cura del ferro prevista da Rete ferroviaria italiana (Rfi) per il Mezzogiorno vale circa 20 miliardi di investimenti nell'arco dei prossimi dieci anni. Da Napoli a Bari, da Palermo a Catania, dalla Puglia alla Calabria è un fermento di cantieri. L'inaugurazione, il 6 giugno scorso, della stazione Alta velocità di Napoli Afragola disegnata da Zaha Hadid ha riaperto l'interesse sui progetti del gruppo Fs Italiane nelle regioni del Sud. Il potenziamento della rete ferroviaria nel Mezzogiorno è tra le priorità del governo. Vediamo i principali interventi in corso.

### Linea Napoli-Bari

La nuova linea Napoli-Bari (costo complessivo circa 6,2 miliardi di euro) rientra tra le opere inserite nella legge Sblocca Italia, percorso di accelerazione e semplificazione per la realizzazione di infrastrutture strategiche e urgenti per il nostro Paese. Per questo motivo, è stato nominato come commissario di governo Maurizio Gentile, amministratore delegato di Rfi. La Napoli-Bari è inserita nel Corridoio ferroviario europeo Ten-T Scandinavo-Mediterraneo, che collega Helsinki a La Valletta, passando per il centro Europa, la galleria di base del Brennero in costruzione e le principali città italiane, fino in Sicilia.

Sul versante pugliese, a fine giugno sarà attivato il tratto di linea Cervaro-Bovino (investimento circa 260 milioni di euro) ed è in corso di aggiudicazione il lotto Bari Centrale-Bari Torre a Mare (circa 400 milioni di euro).

In territorio campano, invece, a marzo 2017 sono stati aggiudicati i primi due lotti: variante Napoli-Cancello e Cancello-Frasso Telesino, per un valore complessivo di oltre

700 milioni di euro relativamente ai lavori di costruzione. I cantieri saranno avviati tra fine 2017 e inizio 2018, con l'attivazione prevista nel 2022.

### Itinerario Palermo-Catania-Messina

Anche il nuovo collegamento veloce Palermo-Catania-Messina (costo complessivo circa 9 miliardi di euro), così come la Napoli-Bari, è inserita nello Sblocca Italia e il commissario di Governo Maurizio Gentile segue e velocizza gli iter di approvazione. Saranno sviluppate connessioni con i principali terminal del trasporto aereo, marittimo e con i

### IL PASSANTE DI PALERMO

L'opera, già completata nell'80% delle sue parti, migliorerà i collegamenti tra le 20 stazioni dell'area urbana e con l'aeroporto Falcone-Borsellino

nodi di interscambio strada/ferrovia, con benefici per i tempi di viaggio tra le principali città siciliane e le emissioni inquinanti dell'intera isola.

Inoltre, sempre in Sicilia, sono in corso interventi di velocizzazione della linea Palermo-Agrigento (investimento circa 150 milioni di euro).

### Passante ferroviario di Palermo

Il Passante ferroviario di Palermo consentirà, a lavori ultimati, di migliorare non solo i collegamenti ferroviari tra Palermo Centrale e l'aeroporto Falcone Borsellino, ma anche tra le 20 stazioni dell'area urbana inserite sul percorso. Il collegamento con l'aeroporto sarà ripristinato a dicembre 2017, mentre l'attivazione del raddoppio è prevista a fine



2018. L'investimento complessivo è circa 1,1 miliardi di euro e lo stato avanzamento lavori è oltre l'80%.

#### **Direttrice Adriatica**

Il tratto di linea fra Termoli e Lesina (circa 33 chilometri), tra Puglia e Molise, è l'unico ancora a binario unico e rappresenta il collo di bottiglia della direttrice Adriatica. Il progetto è stato suddiviso in lotti funzionali: raddoppio della tratta Ripalta-Lesina (lotto 1 di circa 7 chilometri) e raddoppio della tratta Termoli-Campomarino-Ripalta (lotti 2-3 di circa 26 chilometri). L'investimento complessivo è pari a 700 milioni di euro. La data di attivazione del lotto 1 è prevista nel 2022 e dei lotti 2 e 3 nel dicembre 2026.

Il raddoppio permetterà di aumentare la capacità ferroviaria, migliorando allo stesso tempo gli standard di regolarità e puntualità dell'intera linea Adriatica, sulla quale sono in corso interventi di velocizzazione (conclusione lavori nel 2018), con un risparmio complessivo di tempo di circa un'ora tra Bologna e Bari.

#### **Direttrice Tirrenica Sud**

È prevista la velocizzazione della direttrice Tirrenica Sud, da Salerno a Reggio Calabria, grazie all'ammodernamento tecnologico e al miglioramento del tracciato ferroviario.

L'investimento economico complessivo è pari a 230 milioni di euro, interamente finanziati. La realizzazione completa dell'intervento è programmata per fasi entro il 2018.

#### **Linea Jonica**

Sono previsti interventi di velocizzazione dell'intera linea jonica, con un costo complessivo di oltre 300 milioni di euro.

Tra i principali interventi previsti: l'eliminazione di alcuni passaggi a livello per migliorare gli standard prestazionali-regolari-

tà e puntualità- e qualitativi dei servizi di trasporto su ferro e su gomma, anche attraverso la realizzazione di opere viarie alternative; il rinnovo degli scambi e dei binari, nei punti della rete in cui è necessario; il prolungamento di alcuni sottopassi e la costruzione di nuovi; la riqualificazione delle stazioni, con particolare attenzione a quelle con maggiore traffico di viaggiatori.

A tali interventi si aggiunge la velocizzazione del collegamento ferroviario Aeroporto di Lamezia-Lamezia Terme Centrale-Germaneto-Catanzaro Lido, oggetto di un accordo firmato a ottobre 2016, che ridurrà i tempi di viaggio fra lo scalo, Lamezia Terme e Catanzaro.

#### **Collegamento stazione Matera**

Per il completamento del collegamento della città di Matera alla rete ferroviaria nazionale, sono stati stanziati 210 milioni di euro.

#### **Linea Potenza-Foggia**

Sono previsti interventi di velocizzazione e di ammodernamento tecnologico lungo la linea Potenza-Foggia: elettrificazione della linea e soppressione passaggi a livello e opere sostitutive; miglioramento informazione al pubblico nelle stazioni della linea; adeguamento marciapiedi di stazione e nuovi sottopassaggi; L'importo complessivo degli interventi è pari a 200 milioni di euro. Gli interventi permetteranno di poter offrire un servizio regionale completamente rinnovato, aumento della velocità massima dagli attuali 100 km/h a 130 km/h, con riduzione dei tempi di viaggio dagli attuali 140 a 115 minuti. Inoltre l'elettrificazione e l'adeguamento della sagoma permetteranno il potenziamento dei servizi merci da/per l'impianto Fca di Melfi (dove si producono Jeep Renegade, 500X e Punto).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



#### **Porta del Sud.**

La stazione di Afragola è stata inaugurata lo scorso 6 giugno, ed è stata disegnata da Zaha Hadid

**DOMANDE ENTRO IL 22/7**

## Puglia, 108 milioni per lo sviluppo urbano sostenibile

La Regione Puglia sostiene progetti di sviluppo urbano sostenibile volti a far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali che si pongono nelle aree urbane. Lo prevede il bando pubblico per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità in attuazione dell'asse prioritario XII «Sviluppo urbano sostenibile - Sus» del Por Fesr - Fse 2014/2020. La Strategia di Sviluppo urbano dell'Asse XII del Por intende migliorare la vivibilità e la sostenibilità nelle aree urbane ponendo particolare attenzione alle zone urbane e alle fasce di popolazione più disagiate e marginali sotto il profilo socio-economico attraverso soluzioni sostenibili, inclusive e integrate tra loro. Il bando si rivolge, più nello specifico, alle città pugliesi in possesso di una Strategia integrata di Sviluppo urbano sostenibile (Sisus) che affronti una specifica sfida politica di rigenerazione ecologica e sociale. Possono presentare proposte i comuni in forma singola o associata. Le iniziative dovranno essere incentrate su energia sostenibile e qualità della vita, adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi, tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali, inclusione sociale e lotta alla povertà. Ciascun soggetto proponente un progetto di sviluppo urbano sostenibile potrà ottenere un contributo pubblico fino a 6 milioni di euro. I comuni interessati potranno presentare le proprie candidature trasmettendo apposita istanza entro il 22 luglio 2017.

